

Monitoraggio dell'erpeto fauna nel Parco Naturale Regionale Gola della Rossa e di Farassi: dati preliminari relativi ai progetti "Salamandrina" e "Anfibi ipogei"

DAVID FIACCHINI

Biologo, erpetologo; david.fiacchini@libero.it

INTRODUZIONE

Le conoscenze su corologia ed ecologia di Anfibi e Rettili delle Marche sono ancora piuttosto scarse ed è solo grazie alla realizzazione dei primi progetti "atlante", relativi al territorio delle province di Pesaro-Urbino (Poggiani & Dionisi, 2003) e Ancona (Fiacchini, 2003a), che si è andati a colmare le principali lacune corologiche. A tutt'oggi ci sono vaste aree ancora poco coperte, soprattutto nelle Marche meridionali, e manca un database regionale relativo alle specie di maggiore interesse biogeografico e conservazionistico.

Nel Parco Naturale Regionale Gola della Rossa e di Frasassi i primi lavori estensivi su Anfibi e Rettili vengono avviati a partire dal 2002, con iniziative per lo più a carattere volontaristico (Fiacchini, 2003b; Fiacchini *et al.*, 2006). Con questo sintetico contributo vengono presentati i risultati preliminari di due ricerche realizzate grazie al sostegno della Regione Marche e del Parco stesso.

IL PROGETTO "SALAMANDRINA"

A partire dalla primavera 2006 viene formalmente attivato, grazie anche all'interessamento della direzione del Parco, un progetto di ricerca relativo a *Salamandrina perspicillata*, anfibio urodelo di grande importanza biogeografica e conservazionistica. La specie, monitorata già a partire dal 2002 nel territorio del Parco con rilievi svolti a titolo volontaristico (Fiacchini, 2004), risulta essere

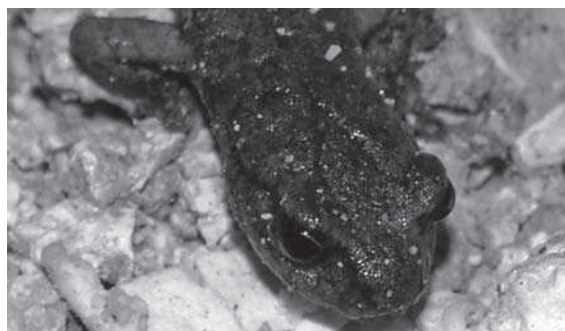
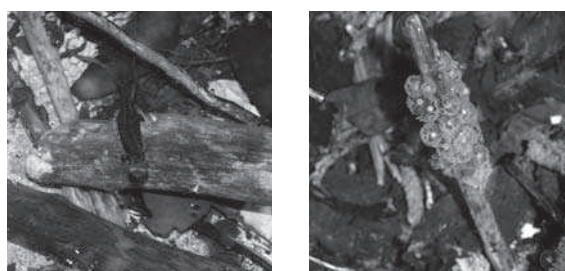


Fig. 1 - Geotritone in primo piano (vedi appendice fotografica).

presente in appena tre siti, con piccole popolazioni isolate tra loro e minacciate da diversi fattori negativi (tab. 1), cui è necessario rispondere con azioni di conservazione mirate e indifferibili.

In particolare si ritiene indispensabile l'avvio di interventi di tutela attiva dell'endemita nei tre siti dove è a tutt'oggi presente, oltre alla severa regolamentazione delle attività selvicolturali negli habitat riproduttivi.

Fig. 2/3 - Salamandrina in deposizione - Ovature (vedi appendice fotografica).



	Stima popolazione	Habitat	Fattori di minaccia
SITO "1"	150-200 individui adulti	Ruscello (a carattere permanente)	Versante in frana (gestione forestale); raccolta esemplari
SITO "2"	100-150 individui adulti	Ruscello (a carattere temporaneo)	Siccità; progressivo interrimento pozze ruscello
SITO "3"	Da quantificare	Ruscello (a carattere temporaneo)	Ceduazione bosco/taglio vegetazione ripariale; utilizzo alveo per operazioni esbosco; captazione idrica

Tab. 1

IL PROGETTO “ANFIBI IPOGEI”

Il progetto nasce nel 2005 grazie alla fattiva collaborazione con il Gruppo Speleologico Senigalliese del CAI Senigallia ed interessa il territorio montano della provincia di Ancona, area Parco compreso. In base ad alcune caratteristiche geomorfologiche, strutturali e ambientali, delle oltre 200 grotte inserite nel catasto speleologico regionale ricadenti nell'area di studio sono stati selezionati una quarantina di siti: nel biennio 2006-07 è stato avviato il monitoraggio all'interno delle aree ipogee selezionate, con l'obiettivo prioritario di rilevare l'eventuale presenza e la consistenza di singoli esemplari o popolazioni di Anfibi.

In parallelo con le attività di campo, è stata svolta anche un'indagine bibliografica che è servita a raccogliere pubblicazioni, articoli scientifici e segnalazioni relative alla batracofauna osservata in aree ipogee marchigiane, con particolare riferimento al territorio oggetto dello studio.

Dai rilievi svolti nelle aree ipogee ricadenti nel territorio del Parco Naturale Regionale Gola della Rossa e di Frasassi, sono state osservate quattro specie di Anfibi: *Triturus carnifex*, *Speleomantes italicus*, *Bufo bufo* e *Rana italica* (tab. 2): il Geotritone italiano, endemismo centro-appenninico, è stato rilevato in quasi tutte le aree ipogee monitorate e si conferma specie dai costumi spiccatamente troglolifi.

Gli ambienti ipogei sono habitat molto vulnerabili: l'accesso non regolamentato di gruppi di turisti in alcune grotte (e in particolari “sale” interne) e con tempi di permanenza più o meno

lunghi, produce effetti negativi, più o meno marcati, sia a livello di habitat che per le specie troglolife e troglolife (calpestio, variazione microclima interno, abbandono rifiuti, raccolta esemplari, disturbo, ecc.).

Tab. 2

Specie rilevata	N°siti ipogei (N=15)	Freq.
<i>Speleomantes italicus</i>	14	0,93
<i>Bufo bufo</i>	4	0,26
<i>Triturus carnifex</i>	2	0,13
<i>Rana italica</i>	1	0,06

CONCLUSIONI

Lo studio e il monitoraggio della diversità biologica di un'area protetta, che si esplicano essenzialmente attraverso progetti di censimento e ricerche bio-ecologiche, sono strumenti di conoscenza fondamentali e basilari per le attività di pianificazione e gestione del territorio. Solo attraverso la conoscenza approfondita di ciò che compone i nostri ecosistemi e della complessità delle interrelazioni scambiate, è possibile regolamentare le attività umane senza arrecare pregiudizio agli habitat e alle specie, e intervenire puntualmente con cognizione di causa.

Considerata la carenza di dati in ambito erpetologico, si ritengono utili e necessarie future ricerche volte a monitorare con attenzione le comunità di Anfibi e Rettili del Parco, con particolare riferimento alle specie di interesse conservazionistico e biogeografico.

BIBLIOGRAFIA

Fiacchini D., 2003a. Atlante degli Anfibi e dei Rettili della Provincia di Ancona. Casa Editrice Nuove Ricerche, Ancona, pp. 128.

Fiacchini D., 2003b. Biotopi d'acqua dolce del Parco regionale della Gola della Rossa e di Frasassi (Marche): censimento e proposte di gestione. *Riv. Idrobiol.*, 42(1-3): 63-80.

Fiacchini D., 2004. *Salamandrina terdigitata* (Lacépède, 1788) nel Parco naturale regionale Gola della Rossa e di Frasassi (Marche): dati ecologici preliminari e proposte di conservazione. In: Gaggi C., Nicolardi V. & Santoni S., 2004 (eds). Conservazione e gestione degli ecosistemi. Programma

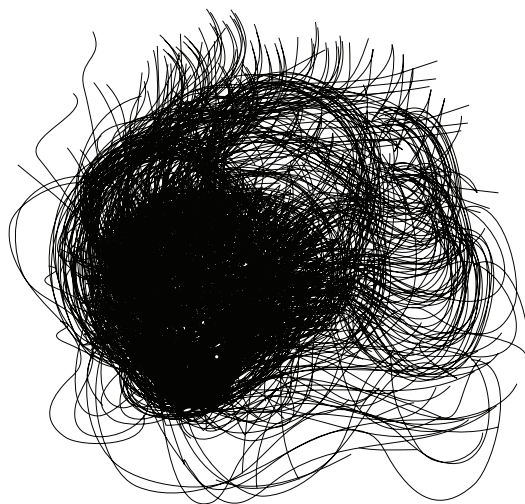
e riassunti del XIV° Congresso Nazionale S.It.E. (Siena, 4-6/10/2004): 97.

Fiacchini D., Scotti M., Angelini J., Burattini R. & Fusco G., 2006. Gli Anfibi e i Rettili del Parco naturale regionale Gola della Rossa e di Frasassi (Marche). In: Zuffi M.A.L. (ed). *Societas Herpetologica Italica*: atti del V° Congresso Nazionale. Firenze University Press: 97-106.

Poggiani L. & Dionisi V., 2003. Gli Anfibi e i Rettili della Provincia di Pesaro e Urbino. Quaderni dell'Ambiente, n. 12/2002. Provincia di Pesaro e Urbino, Assessorato Beni ed Attività Ambientali, pp. 112.



IL PARCO REGIONALE DELLA GOLA DELLA ROSSA E DI FRASASSI E L'OSSERVATORIO PER LA BIODIVERSITÀ DELLE MARCHE



a cura di
Massimiliano Scotti e Jacopo Angelini

ATTI DEL CONVEGNO
Teatro di Santa Maria del Mercato
Serra San Quirico (Ancona) 28 giugno 2007

2009